

Spett. L'Argent Aps Ets
Piazza della Repubblica sn
97100 – Ragusa (Rg).

PEC: studio.schembari@gmail.com

OGGETTO: *Registrazione adeguamento statuto a terzo settore – Richiesta inviata a mezzo mail in data 23/03/2021.*

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che quest'Ufficio in data odierna ha proceduto alla registrazione della scrittura sopracitata, la stessa risulta reigistrata al nr 285/3/2021.

Distinti saluti.

Modica 26/03/2021

(Firmato digitalmente)

IL CAPO TEAM

Dott. Spadaro Silvana*

“() Firma su delega del Direttore Prov.le Valeria Firrarello”*

Giusto provvedimento atto dispositivo nr 13 del 23/03/2021

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

L'ARGENT A.P.S.
c/o PALAZZO COSENTINI
Piazza delle Repubblica - 97100 Ragusa
C.F. 92028570882

L'ARGENT A.P.S. - Verbale dell'Assemblea dei Soci
Assemblea dei soci del 11 Marzo 2021

L'anno duemilaventuno nel mese di Marzo il giorno 11 alle ore 18.00 presso la sede legale sita nei locali bassi di Palazzo Cosentini, Piazza Repubblica sn a Ragusa Ibla e contestualmente in video conferenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- a) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore".

L'assemblea si svolge online per permettere a tutti di partecipare a distanza; la partecipazione in presenza è sconsigliata per evitare il diffondersi dei contagi da Coronavirus. Sono collegati n. 7 soci iscritti regolarmente a libro soci: Federica Schembri, Roberto Sammito, Salvatore Biazzo, Cristina Lo Presti, Mariabruna Natoli, Paulina Nowakowska, Giuseppe Santoro. Sono presenti per delega i soci Marco Dell'Albani che ha delega il socio Roberto Sammito, Roberta Ficili che ha delegato il socio Federica Schembri e Giovanni Aprile che ha delegato il socio Giuseppe Santoro. Le deleghe sono arrivate correttamente con email. L'assemblea dei soci è pertanto presente per intero.

Il Consiglio direttivo è presente al completo. Ai sensi dello Statuto assume la Presidenza la presidente Federica Schembri la quale a sua volta chiama a fungere da segretario Salvatore Biazzo, che accetta.

La Presidente, constatata la validità della seduta e che sono rispettate le maggioranze previste dallo Statuto, dà inizio ai lavori.

- a) **Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore"**: la presidente Federica Schembri illustra le novità introdotte dalla Riforma del Codice del Terzo Settore e le opportunità connesse all'adeguamento dello Statuto. Già nel mese di Ottobre era stato discusso in assemblea una bozza del nuovo Statuto. La Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità delibera di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dalla Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea, viene allegato al presente verbale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato alla Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore e procedere ad effettuare tutti gli adempimenti necessari, al fine di poter adeguare lo statuto alla riforma del Terzo Settore e alla conseguente iscrizione al RUNTS.



Per la registrazione dello statuto l'Assemblea delibera di conferire mandato alla Presidente dell'associazione di procedere alla registrazione dello statuto modificato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, trasmettendo la richiesta di registrazione e tutta la documentazione necessaria tramite email.

L'assemblea conferma che la registrazione dell'atto è esente da imposta di bollo e di registro l'adeguamento alla riforma del Terzo settore ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017, ed esente dall'imposta di bollo ai sensi della Legge n.145 del 30 dicembre 2018.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 20.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

La Presidente ed il segretario vengono delegati dall'assemblea alla firma del presente verbale.

Il Segretario

Silvino Basso

La Presidente

Federica Schenli

STATUTO

Art. 1 "Denominazione e sede".

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "L'Argent A.P.S. E.T.S.".

Esso assume la forma giuridica di associazione senza fini di lucro, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Ragusa. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'associazione potrà con delibera degli organismi direttivi aprire proprie sedi distaccate su tutto il territorio italiano e, per quanto consentito dalla legge, anche all'estero.

Art. 2 "Finalità e attività".

L'associazione esercita in via principale attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo scopo principale è quello di promuovere e diffondere le politiche dell'infanzia e giovanili, della parità dei generi, della solidarietà, della non violenza, del pacifismo, dell'antirazzismo, facendo propri i valori della società solidale, tollerante, multiculturale e contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci come dell'intera comunità, anche realizzando attività e servizi sussidiari al raggiungimento degli scopi sociali. È impegno dell'associazione operare al fine di valorizzare tutte le identità e diversità culturali.

L'Associazione si propone di dar vita ad attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, di disagio e a forte rischio di emarginazione sociale. L'Associazione opera inoltre per la promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e per l'affermazione dei loro diritti.

L'Associazione, al fine di porsi come luogo di incontro e di aggregazione per lo sviluppo critico culturale, per assolvere alla funzione sociale di maturazione e crescita umana, civile e sociale, si impegna a svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le seguenti attività di interesse generale, coerenti con quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i. alle lettere associate:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione potrà attivare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/17, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, se necessarie, utili e funzionali alla realizzazione

delle finalità previste nel presente statuto, compresi azioni e servizi rivolti anche a soggetti pubblici e privati, o che operano nel campo della promozione sociale, del volontariato, della cooperazione e del Terzo Settore in genere, ovvero:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, come gestione di attività musicali, teatrali, di cineforum ed arti visive, convegni, esposizioni e mostre, conferenze, dibattiti, seminari, produzione e proiezioni di film, cortometraggi e documentari, concerti, corsi di musica;
- cura e gestione di spazi fisici e virtuali come luoghi di incontro, di collaborazione, di lavoro e coworking;
- attività di formazione o consulenza alle imprese o ad altri soggetti pubblici e privati;
- somministrazione di alimenti e bevande, anche al pubblico in occasione di manifestazioni;
- ogni altra prestazione e servizio a persone, imprese, enti pubblici e privati utili al perseguimento delle finalità previste nel presente statuto.

Può altresì stabilire protocolli d'intesa con altri soggetti pubblici, di terzo settore e privati per la promozione di attività e servizi coerenti con le finalità previste dal presente statuto.

Gli interventi potranno essere realizzati anche a mezzo di convenzioni con Enti Locali, Comuni, Province, Regioni, ASL, nonché Enti Privati e Pubblici in genere, siano essi nazionali o internazionali.

Per il perseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà, inoltre, stipulare convenzioni con professionisti specializzati. Parimenti potrà mettere in atto attività anche a rilevanza commerciale qualora siano strettamente connesse alla realizzazione degli scopi sociali indicati nel presente statuto.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, anche attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

Art. 3 "Soci".

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.

Gli aspiranti soci, dai 16 anni in su, devono presentare domanda al Consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali. L'esito positivo dell'istanza verrà annotato nel libro soci.

I minori di 16 anni possono assumere il titolo di socio, con le stesse modalità di cui sopra, previo consenso dei genitori.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 5. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissioni strumentalmente limitative di diritti o a termine.

Art. 4 "Diritti e doveri degli associati".

Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, al rispetto del presente statuto e dei regolamenti interni dell'Associazione ed all'osservanza delle delibere degli organismi sociali. La quota sociale, da saldare al momento dell'ammissione ed annualmente all'inizio dell'anno sociale, rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio; non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi o patrimoni dell'Associazione e non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

I Soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno diritto a:

- essere informati sulle attività dell'associazione;
- eleggere rappresentanti ed essere eletti negli organismi dirigenti dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative ed alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio annuale d'esercizio, esaminare i libri sociali;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale nei tempi previsti dal presente statuto.

Art. 5 "Recesso ed esclusione dell'associato".

La qualifica di socio si perde per:

- mancato pagamento delle quote sociali;
- dimissioni, presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione;
- decesso.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del socio, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, mediante:

- il richiamo scritto;
- la sospensione temporanea;
- l'espulsione;
- la radiazione.

Dette sanzioni vengono comminate per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni del presente statuto o dei regolamenti e deliberazioni degli organismi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organismi sociali e dei suoi soci;
- ostacolo al buon andamento dell'Associazione, impedendone lo sviluppo o perseguendone lo scioglimento;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- cagione di danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione comminato dal Consiglio Direttivo è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci entro trenta giorni.

Art. 6 "Dei volontari, dell'attività di volontariato e delle persone retribuite"

L'Associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività.

I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, siano essi associati o non associati.

Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Inoltre l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.



Art. 8 "Gli organi sociali".

Gli organi sociali dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il/la Presidente.

Art. 9 "L'Assemblea".

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci che alla data di convocazione dell'assemblea siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un terzo degli associati, entro trenta giorni dalla richiesta, o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea ha il compito di:

- approvare le linee generali programmatiche di attività ed il relativo documento economico di previsione;
- approvare bilancio d'esercizio annuale;
- eleggere il Consiglio direttivo;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- deliberare le modifiche allo Statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Degli atti e delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto verbale; tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che ne richiedano la consultazione.

Art. 10 "Validità dell'assemblea".

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto in proprio, in delega, in videoconferenza; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio, in delega, in videoconferenza.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato nei modi e nei limiti previsti dall'art. 24 c. 3 del Codice del Terzo Settore.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega.

Art. 11 "Consiglio Direttivo".

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione, viene eletto dall'assemblea dei soci e ha durata di tre anni; è composto da un minimo di tre membri, e comunque in numero dispari. Tutti i soci sono rieleggibili.

Il Direttivo elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Il Presidente convoca e presiede il consiglio.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni.

Il Segretario cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio d'esercizio annuale;



- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'annessione dei Soci (può delegare allo scopo uno o più Consiglieri);
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta.

Il Consiglio direttivo si riunisce di norma una volta al mese e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri o su convocazione del Presidente. E' ammessa la partecipazione in videoconferenza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un consigliere.

La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a 5 riunioni consecutive, decade.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

Il Consiglio direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché di soggetti in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

Art. 12 "Presidente".

Il/la Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo; rappresenta l'Associazione verso terzi ed in giudizio; detiene la firma sociale; su delibera del Consiglio direttivo può delegare queste facoltà ad altro socio, predisponendo ove necessario incarichi e procure.

Art. 13 "Risorse economiche".

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse previste dall'art. 2 del presente Statuto;
- proventi da prestazioni e servizi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

Art. 14 "Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio".

L'associazione non può distribuire, neanche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 e ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 15 "Bilancio".

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore, dal momento della sua operatività, entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 16 "Scioglimento e devoluzione del patrimonio".

In caso di estinzione o scioglimento, l'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo ad altri enti del Terzo settore con finalità di utilità sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti, se possibile, fra i soci.

Art. 17 "Libri sociali".

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti tutti i verbali;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- il registro dei volontari.

I suddetti libri sociali possono essere redatti in modalità digitale con l'utilizzo di strumenti informatici e archiviati anche in modalità telematica e cloud computing.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

Art. 18 "Disposizioni finali". Per quanto non previsto dallo statuto o dai regolamenti interni, decide l'assemblea a norma del codice civile e delle leggi vigenti.

